

L'ITALIA ha votato

Vittoria netta nell'election day 38 presidenze di provincia e 18 poltrone di sindaco. In Sardegna Renato Soru batte Pilo, il pupillo del premier



Grande risultato in Emilia-Romagna Nei ballottaggi per le comunali Ulivo in vantaggio a Firenze, Arezzo Foggia e Bergamo

Amministrative, 56 a 9 per il centrosinistra

Riconquistate Bologna, Bari, Potenza e la provincia di Taranto, trionfo in Campania. Polo a picco

ROMA Alla tornata di elezioni amministrative dell'election day si impone il centrosinistra. Vittoria netta: prese al primo turno 38 presidenze di provincia sulle 63 in palio e 18 poltrone di sindaco di capoluogo su 30, riconquistando città importanti come Bologna e Padova e strappando alcune roccaforti al centrodestra. In particolare è trionfo a Bologna con Sergio Cofferati e in Sardegna con «Mr. Tiscali» Renato Soru, l'outsider che diventa il nuovo «governatore» dell'isola battendo il pupillo del premier Mauro Pili.

Il centrodestra assegna al primo turno tre presidenti di provincia e sei sindaci. Mentre al ballottaggio tra un paio di settimane andranno i candidati di sei comuni e 22 province.

Nella consultazione precedente l'Ulivo aveva 44 province, 19 erano quelle del centrodestra. Stavolta, dopo il primo turno, il centrosinistra è uscito confermato in 38 e ha strappato Taranto al centrodestra, perdendo Cuneo, conquistata dalla Cdl con Raffaele Costa. Più fluida la situazione per la Cdl. Partiva da 19 presidenze provinciali. Il bilancio è critico: confermata in 3 province, ne ha persa una e per le altre 22 dovrà vedersela al ballottaggio. Alla Cdl vanno le province di Latina (Armando Cubani oltre il 56%, Sandro Barto-

lomeo poco oltre il 38) e Catanzaro (Michele Traversa ha il 52,2%, Giuseppe Torchia, centrosinistra, il 41,3)

Anche nei grandi Comuni si afferma il centrosinistra. Partiva da 19 sindaci, e ne ha già 18, mentre in 6 capoluoghi i suoi candidati vanno al ballottaggio. La Cdl partiva da 10 primi cittadini, e dopo il primo turno ne ha conquistati 6. A Bologna, Bari e Potenza l'Ulivo ha sostituito la Cdl nell'amministrazione.

Vediamo nello specifico. Alle provinciali la Campania diventa la roccaforte ulivista: vince a Napoli Riccardo Di Palma; ad Avellino, Alberta De Simone strarivince con il 68%; a Salerno, Angelo Villani fa incetta di voti. In Calabria, a Vibo Valentia, passa Ottavio Bruni. Al primo turno a Torino vince l'ulivista Antonino Saitta contro il candidato sostenuto dal centrodestra, Franco Maria Botta.

Sorpresa a Milano dove la presidente uscente la forzista Ombretta Colli va al ballottaggio contro Filippo Penati, ex sindaco di Sesto San Giovanni e segretario provinciale ds. Forti affermazioni uliviste a Parma (Vincenzo Bernazzoli) con il 56%; a Terni (Andrea Cavic-



Piazza Maggiore gremita saluta il nuovo Sindaco di Bologna Sergio Cofferati

chioli) con il 63%; a Perugia (Giulio Cozzari) con il 64,5%; a Pesaro (Palmiro Uccielli) con il 60%; a Cosenza (Gerardo Oliverio) con il 63%. Record di consensi a Potenza, il 70%, per Sabino Altobello.

A Bari vince Vincenzo Divella contro Francesco Maria Amoroso (Cdl). A Brescia Tino Bino per il centrosinistra (35,7%), Alberto Cavalli del Polo (38,1%) sono al ballottaggio.

Riconquistare Bologna, storica città "rossa" era un obiettivo fondamentale per la coalizione di centrosinistra. Sergio Cofferati c'è riuscito già al primo turno staccando il "rivale" Giorgio Guazzaloca di oltre 15 punti: 55,9% contro il 40,7%. Conquistare la roccaforte del centrodestra Bari, invece, era solo una speranza. E invece Michele Emiliano è passato al primo turno con il 53,8%. L'Ulivo vince al primo turno anche a Potenza, mentre è il centrodestra a fare il sorpasso a Brindisi (sarà sindaco Mennitti) e a Teramo (vince Giovanni Chioldi).

Conferme per il centrosinistra (al primo turno) nelle città di Livorno, Prato, Perugia, Terni, Pesaro Campobasso, Avellino, Verbana, Cremona, Ferrara, Forlì, Mo-

dena, Reggio Emilia. Per la Cdl governo ribadito a Imperia, Ascoli, Viterbo. Il centrodestra si è confermato a Siracusa con il sindaco uscente Giambattista Bufardesi (51,9%) contro Roberto De Benedictis (31,1%) e ha tolto all'Ulivo la poltrona di primo cittadino a Brindisi con Domenico Mennitti al 53,8%, che ha battuto Vincenzo Guadalupe (38,5%). A Catanzaro è confermato il sindaco di centrodestra Salvatore Emesana con il 56,8%.

Nei 6 ballottaggi, l'Ulivo è in vantaggio a Bergamo, Arezzo, Foggia e Firenze. Nel capoluogo toscano, sembra scontata la riconferma di Domenico, che ha già il 49,2% e potrà contare su almeno una parte dei voti della lista dei Professori, vicina all'Ulivo.

Anche a Vercelli, sommando i voti dei candidati di centrosinistra, che sono due e potrebbero confluire al secondo turno, il centrosinistra è in testa sul candidato del Polo. Il centrodestra guida la sfida per il ballottaggio a Biella.

Anche nei piccoli Comuni si profila un'affermazione del centrosinistra. Il dato di partenza vedeva 138 centri all'Ulivo, 51 alla Cdl, 5 alla Lega Nord. Dopo il primo turno, il centrosinistra conquista 102 amministrazioni, il centrodestra 14, nessuno la Lega. In 84 comuni si andrà al ballottaggio.

f.fan.

Alla Provincia di Milano testa a testa finale tra due settimane tra Penati e il presidente uscente Colli (Fi)

Buon risultato nei piccoli comuni. Alla Cdl vanno Brindisi Siracusa, Teramo Imperia, Ascoli e Cuneo

i risultati di comunali e provinciali

RIEPILOGO COMUNI CAPOLUOGO. Situazione dopo il 13 giugno 2004. Centrosinistra 18, Centrodestra 6, Centro 0, Ballottaggio 6.

RIEPILOGO COMUNI NON CAPOLUOGO. Situazione dopo il 13 giugno 2004. Centrosinistra 104, Centrodestra 11, Lega Nord 0, Liste Civiche 3, Centro 0, Ballottaggio 83.

RIEPILOGO PROVINCIALI. Situazione dopo il 13 giugno 2004. Centrosinistra 38, Centrodestra 3, Lega nord 0, Ballottaggio 22.

Table with 3 columns: Region, Municipality, Party, Percentage. Includes sections for PIEMONTE, LIGURIA, EMILIA ROMAGNA, etc.

Table with 3 columns: Region, Municipality, Party, Percentage. Includes sections for TOSCANA, UMBRIA, ABRUZZO, etc.

Table with 3 columns: Region, Municipality, Party, Percentage. Includes sections for LAZIO, MOLISE, CAMPANIA, etc.

Table with 3 columns: Region, Municipality, Party, Percentage. Includes sections for MARCHE, ABRUZZO, etc.

Table with 3 columns: Region, Municipality, Party, Percentage. Includes sections for VENETO, PUGLIA, etc.

Table with 3 columns: Region, Municipality, Party, Percentage. Includes sections for ABRUZZO, etc.

Table with 3 columns: Region, Municipality, Party, Percentage. Includes sections for ABRUZZO, etc.